

Giornate del Turismo
XVIII Edizione

Convegno Internazionale su:
IL TURISMO NEL PROGRESSO DELLE "PERIFERIE"

Napoli, 21-22 ottobre 2019

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Stefano de Falco
Università degli Studi di Napoli
Federico II

Manina Consiglio
Bambini di Manina.org



La particolare prospettiva della ricerca

La finalità della ricerca è di duplice valenza.

- In primo luogo, sono definite, anche alla luce della letteratura di settore, alcune metriche basate su indicatori per la valutazione delle ricadute e degli impatti del turismo solidale e, basandosi su di esse, è condotta una analisi empirica sia con rilevazione sui turisti che sugli abitanti del posto.
- In secondo luogo, evidenziando il fatto che il caso studio costituisce un laboratorio naturale per il benchmark tra prospettive diverse relative al turismo solidale, si propone un confronto tra una prospettiva endogena - il “modello Manina” - ed una esogena tipica delle grandi organizzazioni.

Alcune definizioni

Il concetto di turismo solidale è stato definito come tutte le forme del turismo che rispetta l'ambiente naturale, quello edificato e quello culturale dell'ospite e gli interessi di tutte le parti interessate (Smith, 1992; Stanford, 2000).

Si considerano le iniziative di turismo solidale quelle che sono ascrivibili ad una strategia di gestione del turismo che abbraccia la pianificazione, il prodotto, lo sviluppo, la gestione e il marketing per produrre risultati positivi in termini di impatti economici, sociali, culturali e ambientali nella località ospite (Kerala, 2012).

DEAT (1996) ha definito il turismo solidale come lo strumento in grado di consentire alle comunità locali di godere di una migliore qualità della vita, di maggiori benefici socioeconomici e di produrre un miglioramento nella gestione delle risorse naturali.

Leslie (2012) ha definito il turismo solidale come “un tratto comportamentale basato sui principi di base del rispetto per gli altri e per i loro ambiente

Turismo solidale tra esternalità positive e negative

Il concetto di turismo solidale ha ricevuto, in questi ultimi anni particolarmente, notevole attenzione da parte di studiosi nel settore del turismo (Mihalic, 2016). Dopo aver identificato la sua importanza per migliorare le opportunità di business nel settore turistico, il concetto è arrivato al mainstream della letteratura turistica (Hanafia et al., 2016).

Spenceley ed altri autori (2002) hanno affermato che il turismo solidale si rivela una iniziativa per raggiungere buone opportunità di business turistico attraverso le migliori esperienze di vacanza, qualità della vita dei residenti locali, benefici socioeconomici e protezione delle risorse naturali nelle destinazioni turistiche di luoghi svantaggiati. I risultati dello studio hanno rivelato anche che Il 66% dei tour operator ha affermato che le iniziative turistiche solidali ha un impatto positivo sulle comunità locali.

Tuttavia, Frey e George (2010) hanno indagato la prospettiva del turismo solidale dal punto di vista dei proprietari di attività turistiche. I risultati dello studio suggeriscono che nonostante l'atteggiamento generale positivo nei confronti dei responsabili di iniziative turistiche in tal senso, le imprese non stanno investendo tempo e denaro in tale ambito.

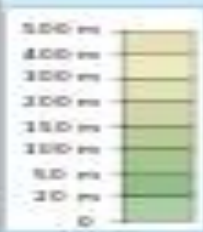
Lo studio afferma inoltre che i fattori, come i costi associati alle pratiche di turismo solidale, l'ambiente competitivo e la mancanza di sostegno del governo, costituiscono gli ostacoli che frenano la proliferazione di attività turistiche solidali nelle economie emergenti.



OCEAN INDIEN
 (Canal du Mozambique)



- Ville principale
- Village
- Aire urbaine
- ✈ Aéroport
- ⚓ Port
- ▲ Sommet
- ▭ Mangrove
- Route
- Railway



0 3 6 km

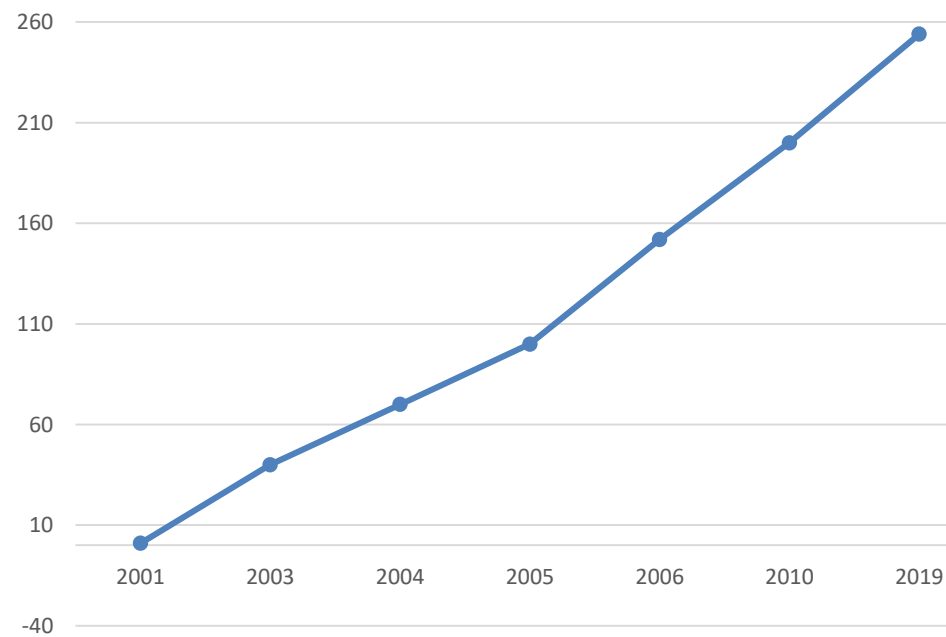


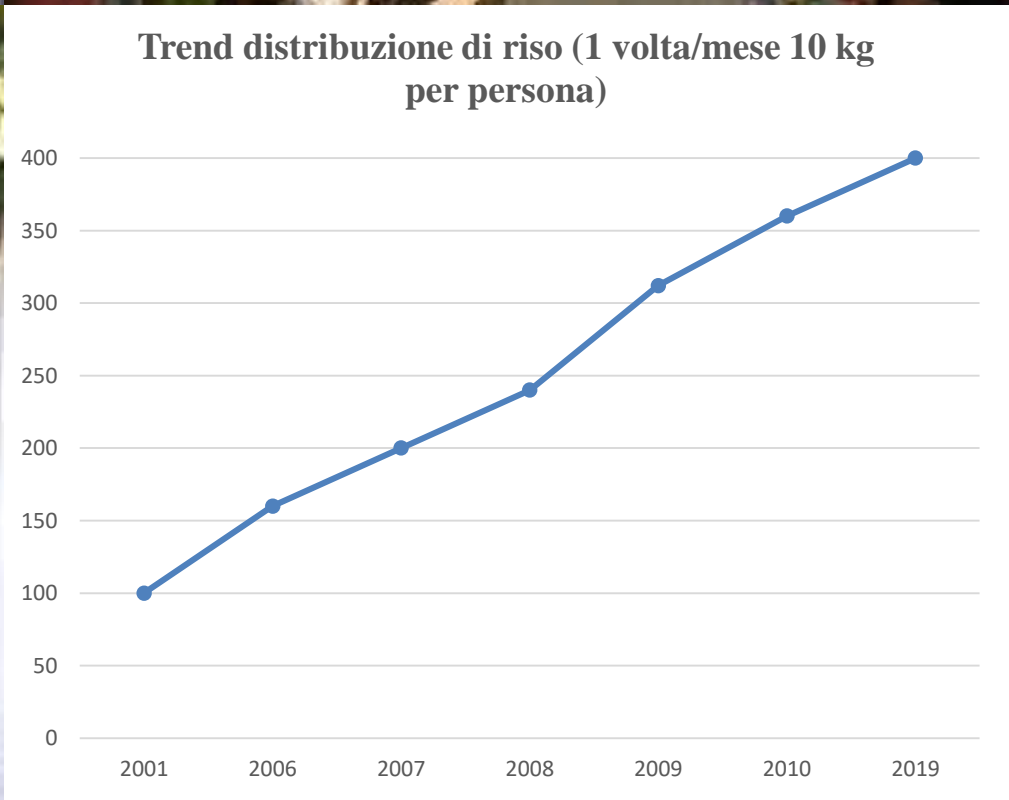
Nosy Komba

Nosy Tanikely



Trend numero scuole





- Oggi sono in funzione 254 scuole a Nosy Be e 100 alla Grande Terre tra scuole Materne, Primarie e Secondarie, che accolgono più di 13.000 bambini e danno lavoro a 250 persone tra insegnanti (diplomati e regolarmente autorizzati all'insegnamento) e altro personale scolastico.
- Ogni villaggio di Nosy Be ha la sua scuola, dalla materna all'ultima classe delle elementari. Esse sono contraddistinte da un papero
- Le "TSAIKY TSARA" sono "Scuole Comunitarie", cioè Scuole della Comunità, del Villaggio, non sono scuole private dell'Associazione. Sono le uniche scuole gratuite dell'isola. Perciò tutte, regolarmente autorizzate e riconosciute dal CISCO (Circoscrizione SCOLastica), seguono il programma di istruzione nazionale malgascio-francese. Tutti i bambini hanno la possibilità di accedervi perché non si paga né l'iscrizione né la retta scolastica e tutto il materiale didattico viene fornito gratuitamente.



Il turismo solidale

Nel 2009 nasce l'Associazione Malgascia Tsaiky Tsara "AFOTSAMA", formata da coloro che hanno collaborato con Manina in tutti gli anni precedenti.

In tal modo tutte le attività realizzate finora da Manina possono essere gestite direttamente dal popolo malgascio in un rapporto di partenariato con l'onlus italiana "I bambini di Manina del Madagascar".

Nel 2011 viene formalizzato il **TURISMO SOLIDALE** per aiutare gli abitanti di Nosy Be a produrre reddito sufficiente per le loro necessità, gestendo autonomamente alcune attività turistiche.

Ad Ambatoloaka sorge la **MERVEILLE**, una struttura ricettiva con prezzi malgasci uniti a comfort e pulizia europei, in posizione dominante con splendida vista sul mare e ampi spazi per la vita all'aperto.

Agli ospiti sono riservate due case sull'albero con letto matrimoniale, sette camere matrimoniali, una tripla, due quadruple dislocate in sei bungalow, costruiti nel rispetto della tradizione malgascia e dell'ambiente.

LA MERVEILLE

Ambatoloaka

Associazione Malgascia Tsaiky Tsara "AFOTSAMA" con il sostegno della ONLUS italiana "I Bambini di Manina del Madagascar"









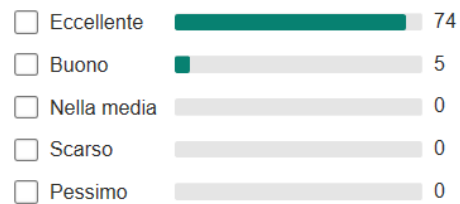




La Merveil

Recensioni

Valutazione



Periodo dell'anno

- Mar-Mag
- Giu-Ago
- Set-Nov
- Dic-Feb

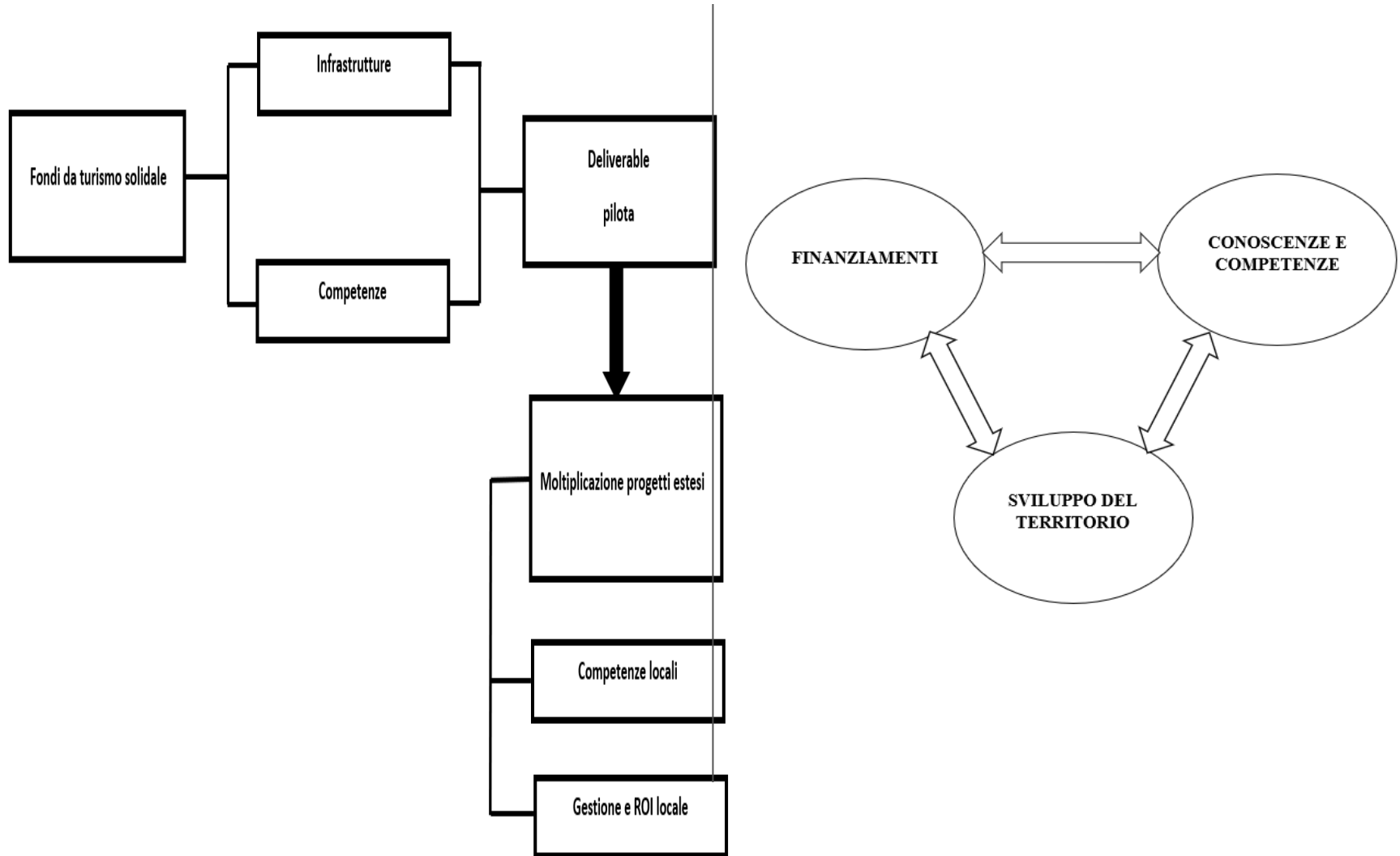
Tipo di viaggiatore

- Con la famiglia
- In coppia
- Da solo
- Affari
- Con amici

Lingua

- Tutte le lingue (79)
- Italiano (78)
- Francese (1)

Il modello «Manina»



ANALISI EMPIRICA

Scelta della scala di attribuzione di giudizio sulla influenza di un determinato parametro:

Scala Likert a 5 livelli sviluppata dalle linee guida sviluppate da Venu e Goodwin, (2008) e adattata dagli studi di impatto sul turismo (Andrew e Withey, 1976, Cicerchia , 1996, Cummins, 1996, Sirgy, 2001)

1: ininfluente

2: a bassa influenza

3: ad influenza media

4: ad alta influenza

5: ad altissima influenza

Esternalità positive

Coinvolgimento comunità locale

Sviluppo delle competenze

Sviluppo di lavoro locale

Rafforzamento tradizioni

Sviluppo delle infrastrutture e dei servizi

Esternalità negative

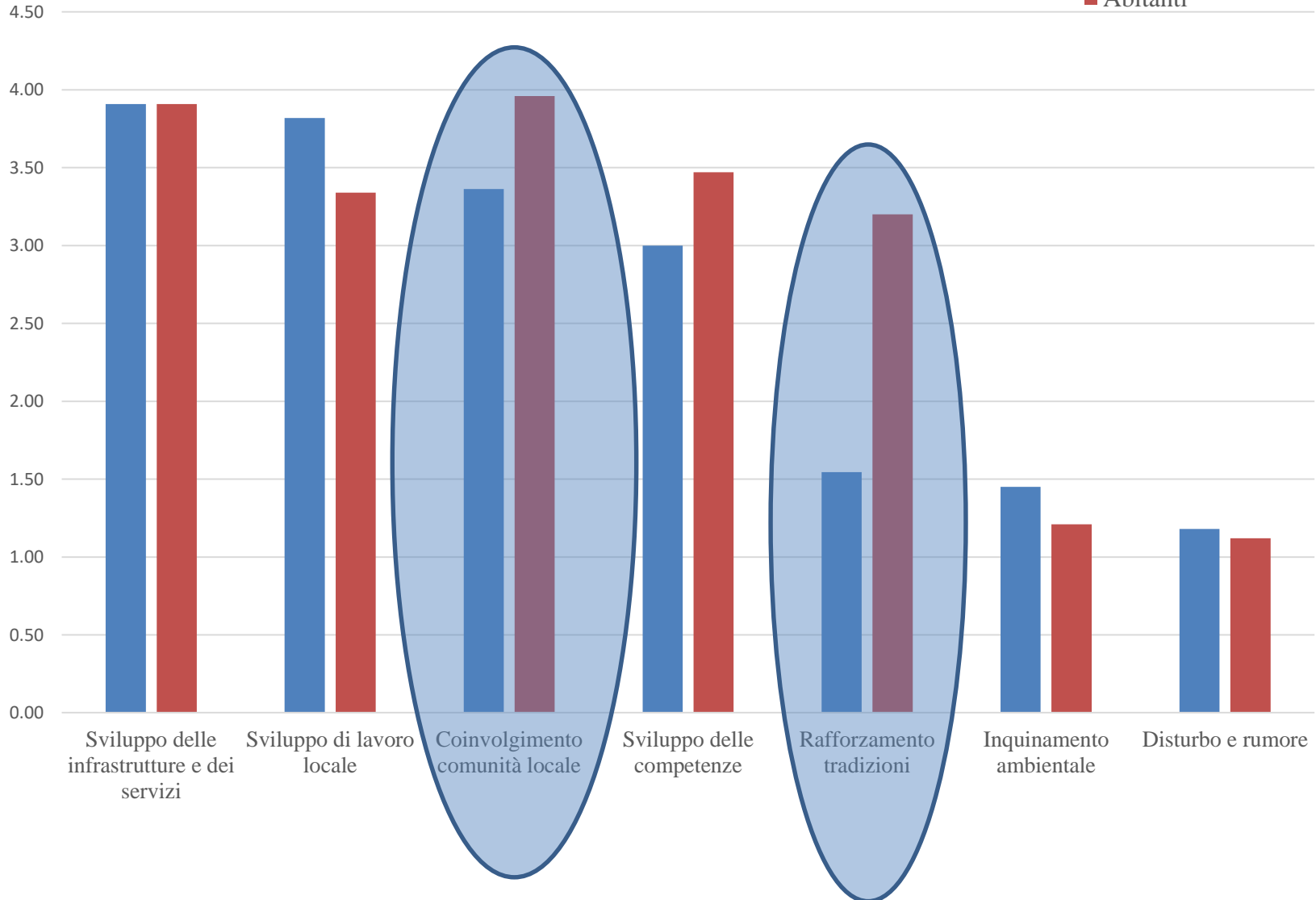
Inquinamento ambientale

Disturbo e rumore

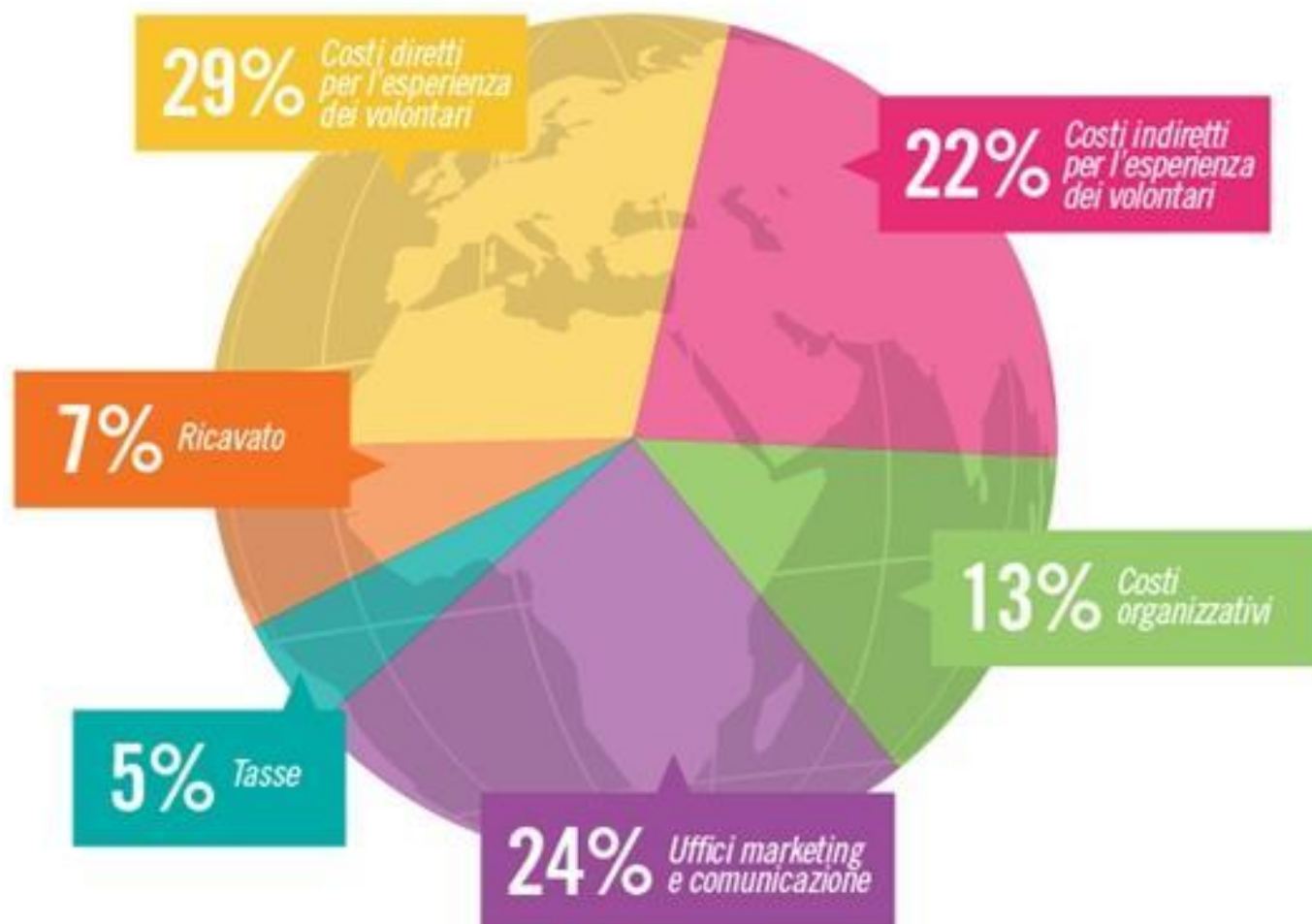
Prospettive turisti/abitanti - esternalità

Turisti

Abitanti



Confronto tra il modello endogeno «Manina» e il modello Organizzativo



% sul totale	Item	Descrizione
29 %	Costi diretti per l'esperienza dei volontari	Costi a destinazione che vanno coperti per realizzare l'esperienza. Questi costi giornalieri comprendono: vitto, alloggio, trasporto in loco, trasferimenti da e per l'aeroporto, assicurazione. I costi aiutano anche le attività del progetto: finanziano le risorse umane <u>ESOGENE</u> necessarie a portarle avanti e il materiale utile per realizzarle.
22 %	Costi indiretti per l'esperienza dei volontari	La quota di partecipazione copre anche i costi indiretti che rendono la partecipazione al progetto un'esperienza utile e sicura. I volontari beneficiano della conoscenza e dell'esperienza del personale locale. Lo staff dell'ente <u>ESOGENO</u> per le azioni solidali fornisce supporto a tempo pieno, instaura relazioni con i partner locali del progetto, si assicura che ogni attività sia finalizzata al raggiungimento di obiettivi. Parte del costo di partecipazione copre i loro stipendi, la loro formazione e la presenza costante dello staff tutto l'anno. Gli altri costi indiretti comprendono l'affitto per gli uffici a destinazione, servizi, materiali e attrezzature per la comunicazione. Occorre inoltre pagare anche i costi di registrazione al Governo locale.
13 %	Costi organizzativi	Gestire attività che si estendono in oltre 50 Paesi del mondo richiede molto impegno ed organizzazione. Questo comporta l'investimento in risorse umane, amministrazione, controlli fiscali e informatica. Tutto ciò è possibile grazie alla presenza di personale specializzato e qualificato, nonché alle infrastrutture e agli uffici di cui il personale ha bisogno, per svolgere bene il proprio lavoro.
24 %	Uffici marketing e comunicazione	Un grande problema per molti dei soggetti <u>ESOGENI</u> che lavorano con azioni solidali a destinazione è che non possono permettersi di sponsorizzare il loro lavoro, affinché si raggiungano i potenziali volontari interessati a partire. Ogni ufficio che si occupa di marketing e comunicazione è soggetto ad affitto, costi per le utenze, le attrezzature e la comunicazione; sono inoltre da includere gli stipendi e le spese per la formazione del personale. Ogni ufficio marketing ha inoltre costi di registrazione al Governo locale, contabilità e report fiscale. Gli uffici di marketing e comunicazione sono necessari nell'organizzazione delle persone che intendono partire e per il sostegno dei progetti solidali nel mondo. Questo permette di ottenere più volontari e, a sua volta, avere più volontari fa sì che si raggiungano più facilmente risultati nell'aiuto a destinazione.
5 %	Tasse	In quanto organizzazione privata, i soggetti di azioni solidali non ricevono fondi né sussidi governativi; né ricevono sovvenzioni statali indirette attraverso un trattamento fiscale agevolato. Pagano regolarmente le tasse richieste dai Governi di tutto il mondo.
7 %	Ricavato	Come ogni organizzazione che funziona, i soggetti solidali ottengono una percentuale di ricavato. Questo permette di investire nella crescita dell'organizzazione, impiegando risorse economiche per creare nuovi progetti, intervenire in nuove destinazioni e finanziare progetti anche in periodi in cui ci sono pochi volontari. Avere un ricavato vuol dire anche essere in grado di agire rapidamente in un momento di emergenza, [molti citano gli esempi per gli sforzi di soccorso nelle Filippine (2013) e in Nepal (2015)].

CONCLUSIONI

Impiego del modello Quality Loss

$$L(y) = k(y-m)^2 + L_0$$

